



Scheda formativa

Titolo	Imprenditorialità femminile: come stimolare l'attitudine imprenditoriale e le Soft skills	
Parole chiave	Imprenditoria femminile; capacità di fare business; divario di genere; donne imprenditrici; Soft Skills	
Realizzato da	Demostene Centro Studi	
Lingua	ITA	
Aree	<i>Seleziona una o più aree dalle seguenti:</i>	
	<i>Imprenditoria</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Imprenditorialità a livello dell'UE</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Imprenditorialità e affari</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Strumenti ICT</i>	<input type="checkbox"/>
Obiettivi / risultati dell'apprendimento		
<p>Grazie al nostro corso di formazione imparerai a pensare a te stessa come ad un'imprenditrice e acquisire le competenze di base necessarie, prima di iniziare la tua attività.</p> <p>In questo corso di formazione imparerai a conoscere il mondo dell'imprenditoria femminile e stimolerai la tua attitudine imprenditoriale e le tue Soft Skills.</p> <p>Nella prima unità imparerai cosa si intende per imprenditorialità femminile.</p> <p>Nella seconda unità apprenderai le caratteristiche per stimolare la tua attitudine imprenditoriale, con un focus specifico sulle donne.</p>		



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Nella **terza unità** imparerai cosa sono le soft skills, perché sono così importanti per affrontare con successo il mondo del lavoro e l'imprenditoria femminile, e come riconoscerle e stimolarle.

Descrizione

Negli ultimi anni si è manifestato un crescente interesse rispetto all'imprenditoria femminile. Inizialmente, c'era la consapevolezza di una partecipazione minore delle donne rispetto agli uomini alla creazione e alla crescita di nuove imprese.

Più recentemente, è stato riconosciuto che l'imprenditorialità femminile può avere un impatto positivo sulla prosperità economica.

Questa formazione esamina l'importanza dell'imprenditorialità femminile per l'economia, nonché alcuni degli ostacoli aggiuntivi affrontati dalle donne che vogliono fare impresa come l'atteggiamento, le competenze trasversali e la fiducia in se stesse.

Contenuti divisi in 3 livelli

1. Nome del modulo: imprenditorialità femminile: come stimolare l'attitudine imprenditoriale e le Soft Skills

1.1 Nome unità: Imprenditoria femminile

Le donne imprenditrici sono donne che organizzano e gestiscono un'impresa. L'imprenditoria femminile si è sviluppata costantemente negli Stati Uniti durante il 20 ° e il 21 ° secolo, con le imprese femminili che sono aumentate a un tasso del 5% dal 1997.

Le imprenditrici sono donne che pensano a un'impresa, la avviano, la organizzano e combinano i fattori di produzione, amministrano l'impresa, si assumono i rischi e tengono conto dell'incertezza economica legata alla sua gestione.

Il governo indiano (1984) ha definito un'impresa femminile come "un'impresa posseduta e controllata da una donna con un interesse finanziario minimo del



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



51% del capitale e dà ad altre donne almeno il 51% dell'occupazione generata nell'impresa”.

Gli imprenditori avviano un'impresa per una serie di motivi, alcuni possono individuare un'opportunità, alcuni sono motivati dal desiderio di fare business o semplicemente quello di avere orari di lavoro flessibili e più libertà. Avviare un'Impresa può essere difficile per tutti per varie ragioni e in qualsiasi circostanza, ma ci sono alcune categorie che ne soffrono ancora di più. Le donne, in particolare, possono incontrare alcuni problemi aggiuntivi nel tentativo di avviare un'impresa. L'accesso alle risorse, per esempio, inclusi finanziamenti, competenze e ingresso nei mercati, può risultare più difficile per alcune donne. Le imprese gestite da donne sono in costante crescita in tutto il mondo, contribuendo ai redditi delle famiglie e alla crescita delle economie nazionali. Tuttavia, le donne affrontano vincoli temporali, umani, fisici e sociali che limitano la loro capacità di far crescere le loro attività.

I corsi di formazione proposti da reACT rispondono a questa necessità, inoltre promuovono strumenti e buone pratiche di donne imprenditrici e non, relative alla riduzione del Gap di genere nel settore della promozione all'imprenditoria, e affrontano i bisogni e i vincoli, riscontrati dalle imprenditrici.

Sono progettati per due scopi: fornire indicazioni e consigli pratici e raccogliere programmi, ricerche e dati sull'argomento.

Le imprenditrici danno un contributo significativo alla crescita economica e alla riduzione della povertà in tutto il mondo.

Nonostante il numero di donne che gestiscono la propria attività sia in aumento a livello globale, esse continuano ad affrontare enormi ostacoli che rendono difficile la crescita delle loro attività, come la mancanza di capitale, rigidi vincoli sociali, tempi e alcune abilità limitati.

Per questo reACT intende valorizzare la conoscenza e promuovere l'attitudine imprenditoriale delle donne.

1.2 Nome unità: Migliora l'attitudine imprenditoriale

L'attitudine imprenditoriale è una combinazione tra natura e cultura.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



La qualità essenziale è la capacità di guardare oltre i propri orizzonti spazio-temporali e settoriali. Vedere qualcosa che nessun altro ha ancora visto, tutto il resto viene appreso.

Acquisire attitudine e mentalità imprenditoriale, è importante per tutti, non solo per coloro che vogliono avviare un'impresa.

L'imprenditorialità è molto più che avviare un'impresa, essere responsabili di se stessi e del proprio lavoro, o trasformare le idee in guadagno. L'imprenditorialità è un'attitudine, rappresenta il modo in cui si pensa e agisce.

Non è più solo un termine commerciale; per più persone, l'imprenditorialità è uno stile di vita. È una scarica di adrenalina senza fine.

Nell'esperienza imprenditoriale, l'attitudine è fondamentale.

Ecco **sette atteggiamenti chiave** che ogni imprenditore deve conquistare per gestire un proprio business:

1. **Passione:**

Gli imprenditori dovrebbero essere entusiasti delle proprie idee, degli obiettivi e, naturalmente, delle loro aziende. Questa passione è ciò che li spinge a fare quello che fanno.

2. **Coraggio:**

Gli imprenditori, come tutti gli altri, hanno paura. Temono di non avere successo o che un'idea, ben concepita, possa non essere messa a frutto. Tuttavia, non si lasciano definire da queste paure di fallimento. Sono coraggiosi. Imparano dal fallimento. Utilizzano la loro paura di fallire per sforzarsi di lavorare di più e di correggere gli errori che potrebbero averli portati a fallire.

3. **Flessibilità:**

Gli imprenditori dovrebbero essere flessibili ed essere consapevoli che potrebbero dover modificare il percorso verso il loro obiettivo stabilito, o forse, anche modificare quell'obiettivo stabilito, al fine di raggiungerlo con successo.

4. **Forte etica del lavoro;**

5. **Integrità;**



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



6. Mantenere l'ego sotto controllo;

7. Incoraggiare e accettare le critiche con benevolenza:

Ammetti i tuoi errori. Devi lavorare costantemente per convincere i tuoi dipendenti che è giusto, e a volte anche necessario, esprimere le loro opinioni in modo onesto, anche se esse sono in conflitto con l'opinione del capo. Affermarlo una sola volta o inserirlo in una dichiarazione di intenti non sarà del tutto efficace per la maggior parte delle persone.

Gli imprenditori devono essere in grado di dimostrare agli altri che sono sinceri e onesti.

Molte carenze organizzative e di leadership possono essere superate o mitigate con i buoni atteggiamenti sopra descritti. Tutto può essere appreso tranne la passione, che viene dall'interno.

Prenditi del tempo dal tuo programma frenetico per riflettere periodicamente su questi argomenti. Potresti essere ispirato ad agire.

Secondo Andrew Griffiths, le donne sono imprenditrici migliori degli uomini. Lo studioso ha identificato **6 caratteristiche** che rendono le donne più dotate per entrare nel mondo degli affari:

1. Le donne tendono ad essere più oneste riguardo al business;
2. Le donne sono molto più consapevoli ed emotivamente intelligenti riguardo al lato umano del business;
3. Le donne sono negoziatori più equi;
4. Le donne sono più brave ad arrivare al punto;
5. Le donne apprezzano il valore della creatività;
6. Le donne apprezzano le relazioni e il benessere più del business.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



1.3. Nome Unità: Soft Skills e imprenditoria femminile

1.3.1 Soft Skills: cosa sono?

Soft Skills è un termine usato per indicare le **competenze personali trasversali** come le attitudini sociali, le capacità linguistiche e comunicative, la capacità di lavorare in team e altri tratti della personalità che caratterizzano le relazioni tra persone.

Il [Collins English Dictionary](#) definisce il termine "soft skills" come "qualità desiderabili per certe forme di lavoro che non dipendono dalla conoscenza acquisita: includono il [buon senso](#), la capacità di trattare con le persone e un atteggiamento positivo e flessibile. "

Esse hanno radici profonde nella vita di ciascuno di noi e si sviluppano lungo il corso dell'intera vita.

Le Soft Skills sono tradizionalmente considerate complementari rispetto alle Hard Skills, che sono le abilità per eseguire un certo tipo compito o attività.

Esse, infatti, non fanno riferimento a uno specifico, ma riguardano tutti i settori professionali. caratterizzano il soggetto in quanto aperto a immergersi in ogni settore professionale con una buona preparazione personale per affrontare le sfide dell'occupabilità. Esse sono indice di maturità in relazione a se stessi, agli altri, al lavoro.

Le Soft Skills sono strategiche per avere successo nella vita personale ed in quella professionale.

Sono essenziali per ottenere buoni risultati nel mondo del lavoro, in generale, ma soprattutto per intraprendere e gestire attività di imprenditoria.

1.3.2 Quando nascono le Soft Skills: origine del termine

Il termine Soft Skills è stato creato, alla fine degli anni 60 del secolo scorso, dall'esercito americano e si riferiva a qualsiasi abilità che non impiega l'usi di macchinari: abilità sociali necessarie per guidare gruppi, motivare i soldati a



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



vincere la guerra, ispezioni di truppe e supervisione del personale d'ufficio.

Nel 1968 l'esercito americano inserisce ufficialmente una dottrina di addestramento nota come "Ingegneria dei sistemi di addestramento", nel 1972 il termine Soft Skills viene introdotto formalmente in un manuale d'addestramento del CONARC (Continental Army Command).

Da quel momento in poi, l'indagine sulle Soft Skills si è ampliata anche ad altri settori lavorativi e sono stati effettuati molti studi che dimostrano l'importanza di tali competenze nel processo di empowerment personale e professionale.

1.3.3 Soft Skills: quali sono?

Nel 2011, l'Unione Europea ha pubblicato un documento nel quale presenta una classificazione delle competenze professionali possedute dal soggetto che hanno effetto positivo sulla possibilità di trovare e, soprattutto, cambiare lavoro.

Lo studio mette in evidenza le caratteristiche in base alla loro trasferibilità da un lavoro ad un altro. Le Soft Skills risultano essere le competenze **più trasferibili**.

E' stato dimostrato che gli individui che posseggono più competenze di natura trasversale (Soft Skills) vanno incontro ad un rischio minore di disoccupazione nei periodo di crisi economica.

Lo studio individua in tutto **22 Soft Skills**, divise in 5 gruppi:

1) Skills di efficacia personale:

- ✓ autocontrollo (self-control) e resistenza allo stress;
- ✓ fiducia in se stessi;
- ✓ flessibilità;
- ✓ creatività;



- ✓ lifelong learning.

Queste skills riguardano alcuni aspetti della maturità di un individuo rispetto a se stesso, agli altri e al suo lavoro e sono legate alla capacità di una persona di continuare a essere produttivo anche sotto pressione o in condizioni ambientali difficili.

2) Skills relazionali e di servizio:

- ✓ comprensione interpersonale;
- ✓ orientamento al cliente;
- ✓ cooperazione con gli altri;
- ✓ comunicazione.

Queste skills permettono alle persone di instaurare buone relazioni in ambiente lavorativo e di cooperare in maniere positiva con gli altri.

3) Skills relative a impatto e influenza:

- ✓ capacità di esercitare un'influenza o un impatto sugli altri;
- ✓ consapevolezza organizzativa;
- ✓ capacità di leadership.

Le skills di questo gruppo rimandano alle capacità di un individuo di avere influenza sugli altri.

4) Skills orientate alla realizzazione:

- ✓ orientamento agli obiettivi (o al successo);
- ✓ efficienza;
- ✓ attenzione all'ordine, alla qualità e all'accuratezza;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- ✓ capacità di prendere l'iniziativa (approccio proattivo);
- ✓ problem solving;
- ✓ pianificazione e organizzazione;
- ✓ ricerca e gestione delle informazioni;
- ✓ autonomia.

La caratteristica che accomuna tutte queste Soft Skills è la propensione all'azione e alla realizzazione delle attività. Riguarda più le caratteristiche individuali che quelle relazionali.

5) Skills cognitive:

- ✓ pensiero analitico;
- ✓ pensiero concettuale.

Queste due skills riguardano i processi cognitivi, il modo in cui l'individuo ragiona, analizza, pianifica e la sua capacità di possedere un pensiero critico, di individuare i problemi, formulare ipotesi ed elaborare concetti.

1.3.4 Soft Skills ed imprenditoria

Ma quali sono le Soft Skills più importanti per chi voglia intraprendere un percorso di imprenditoria?

In uno studio condotto nel 2015 dall'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, in collaborazione con partner internazionali e presentato durante il workshop internazionale "Soft Skills and their role in employability", i ricercatori individuano **14 Soft Skills** e ne spiegano l'importanza ed il valore

1. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati grazie alle proprie risorse, senza il bisogno di una costante supervisione.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2. Fiducia in sé stessi: consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee, al di là delle opinioni degli altri.

3. Flessibilità/Adattabilità: capacità di adattarsi a contesti che cambiano, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

4. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.

5. Capacità di pianificare ed organizzare: essere in grado di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità, pianificando il processo, organizzandone le risorse. tenendo conto del tempo a disposizione

6. Precisione/Attenzione ai dettagli: è la propensione ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, avendo cura dei dettagli.

7. Apprendere in maniera continuativa: capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie coscienze e competenze.

8. Conseguire obiettivi: impegno e determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati

9. Gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un determinato obiettivo.

10. Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa: essere in grado di sviluppare idee e organizzarle in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

11. Capacità comunicativa: attitudine a trasmettere e condividere idee ed informazioni in modo chiaro e sintetico con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.



12. Problem Solving: è una modalità di approccio al lavoro che, riconoscendo le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

13. Team work: predisposizione a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

14. Leadership: capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

1.3.5 Come riconoscere le tue Soft Skills

In questa sezione, imparerai a riconoscere, attivare e stimolare alcune delle Soft Skills fondamentali per entrare nel mondo dell'imprenditoria femminile.

Le competenze trasversali si acquisiscono nel corso dell'intera vita e si apprendono soprattutto attraverso l'esperienza, la relazione con gli altri e la consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche.

La buona notizia è che ognuno di noi, a qualsiasi età, può svilupparle e migliorare quelle che già possiede.

Un primo passo per lo sviluppo delle tue competenze trasversali è **riconoscere e individuare le aree sulle quali è necessario migliorare:**

- ✓ Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza
- ✓ Potenziare i punti di forza
- ✓ Lavorare sui punti di debolezza
- ✓ Concentrarsi sulle opportunità di miglioramento



COME?

Di seguito, troverai dei **consigli pratici** per cominciare a riconoscere le tue Soft Skills:

1. Introspezione

Per ognuna delle 14 Soft Skills del paragrafo precedente, cerca di rispondere alle domande che troverai di seguito:

- a. Quale soft skills credi di possedere?
- b. Indicare alcuni esempi del tuo percorso formativo e professionale in cui ne hai utilizzata una per realizzare qualcosa.
- d. Come valuti questa tua competenza nell'ambito del lavoro di squadra?
- e. Come valuti questa tua competenza in situazioni in cui avevi un ruolo di leadership?
- d. Includeresti questa competenza nel tuo curriculum vitae?

2. Relazione

Le persone che ci circondano e di cui ci fidiamo nella vita privata e nell'ambito professionale, possono esserci molto utili per individuare le nostre Soft Skills . Chiedi loro:

- a. Quali sono le caratteristiche principali che ti vengono in mente quando pensi a me?
- b. Mi fai qualche esempio specifico di situazioni in cui ho mostrato di utilizzare bene una particolare competenza?
- c. In quale competenza ritieni che io sia carente? Su cosa secondo te, potrei migliorare?



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



3. Azione

Le competenze che possediamo sono misurabili in base alle nostre **azioni**.

Concentrati sulle situazioni in cui ritieni di aver utilizzato nel migliore dei modi una competenza e analizzala nel dettaglio. Puoi esaminarla da solo o con l'aiuto delle persone a te vicine.

Cerca di individuare tutte le fasi dell'azione (pianificazione, svolgimento, risultati) e quale sia stato il tuo contributo per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

1.3.6 Come stimolare le tue Soft Skills: il livello professionale

Dopo aver identificato le tue Soft Skills, puoi utilizzare alcune semplici **strategie** per stimolare ulteriormente quelle che ritieni di possedere ed utilizzare al meglio e sviluppare le competenze nelle quali ti senti carente.

Ti suggeriamo 4 utili strategie:

Mappare le competenze: effettua periodicamente l'**autovalutazione** (introspezione, relazione ed azione) e condividi i risultati con colleghi di lavoro o persone a te vicine.

In questa fase sarebbe utile confrontarsi con persone che hanno già intrapreso un percorso di imprenditoria e possono fornirti utili consigli in merito

Mappare le competenze vuol dire analizzare la singola competenza, descrivendo e valutando la stessa rispetto ai risultati raggiunti in un determinato periodo.

Puoi decidere il periodo di riferimento ed effettuare autovalutazione rispettando sempre lo stesso lasso di tempo.

L'auto-valutazione si può effettuare anche autonomamente, dandosi obiettivi e finestre cronologiche di valutazione **in prima persona**.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ricerca feedback: sia chi già lavora all'interno di un'organizzazione e ha ruoli di leadership, sia chi si approccia a questo ruolo per la prima volta, può chiedere feedback, osservare e ascoltare coloro che ci circondano per comprendere le percezioni che vengono dall'esterno e lavorare sui punti di forza e di debolezza.

Esercitarsi con amici o colleghi: organizza periodicamente **role playing** con amici e colleghi per mettere in campo le competenze ed analizzarle alla luce di queste esercitazioni esperienziali.

La **voglia di mettersi in discussione** ed accettare il giudizio altrui è un passo necessario per intraprendere un percorso di crescita e sviluppo.

1.3.7 Come stimolare le tue Soft Skills: il livello personale e relazionale

In una società in continuo cambiamento, è necessario aprirsi sempre a nuove opportunità, essere sempre pronti ad apprendere in maniera continuativa e avere voglia di mettersi in gioco: in una parola, **IMPARARE AD IMPARARE**.

Di seguito troverai una serie di consigli **che non ti aspetti**, per stimolare le tue Soft Skills nell'ambito della tua vita privata e di relazione.

1. COLTIVATE UN PENSIERO POSITIVO E SIATE OTTIMISTI: l'ottimismo è la capacità di reagire di fronte ad una sconfitta o ad una avversità, dando una spiegazione dell'accaduto in termini di temporaneità e transitorietà, circoscrivendo il fatto negativo, senza permettere a questo di influenzare o indebolire il nostro pensiero ed il nostro agire. A differenza di quanto si pensi non è una caratteristica innata, ma può essere insegnata e trasmessa all'interno di un gruppo di lavoro o in un ambito familiare.

E' una competenza fondamentale per chi intraprende un'attività imprenditoriale:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



la capacità di non arrendersi, di resistere e mantenere l'entusiasmo nonostante le sconfitte, i fallimenti e le difficoltà in generale, fa dell'imprenditore un imprenditore vincente.

2. IMPARATE A COMUNICARE IN MODO EFFICACE: la capacità di comunicare è innata nelle persone estroverse ma si può diventare degli ottimi comunicatori anche se si è introversi e timidi. Un corso di **public speaking** o di scrittura creativa, per imparare ad usare al meglio le parole, può risultare molto utile.

3. ALLENATE LO SPIRITO DI OSSERVAZIONE: analizzare il comportamento degli altri e guardare con attenzione i loro atteggiamenti è un processo di apprendimento inconsapevole e può servire a farci comprendere quali caratteristiche fare nostre e da quali allontanarci del tutto.

4. NUTRITE LA CURIOSITA' ED IL PENSIERO CREATIVO: la persona curiosa ha un **desiderio interiore di sperimentare cose nuove** e di conoscere l'ignoto. Una sana curiosità è una motivazione importante per le persone nel ricercare nuove sfide e toccare ambiti ancora sconosciuti.

Imparare una nuova lingua, praticare un nuovo hobby, frequentare un corso su una disciplina sconosciuta è un buon training per acquisire importanti soft skills!

5. ESERCITATE IL PENSIERO CRITICO: La persona dotata di spirito critico, ha la capacità (piuttosto rara) di **criticare se stesso**. Cercate di non reagire alla critica né impulsivamente né emotivamente, ma trovate in essa la motivazione per potervi migliorare. La critica coglie spesso impreparati e mette in crisi la fiducia in se stessi; di fronte a una critica ci si sente attaccati e spinti fuori dalla propria **zona di sicurezza**. Chi sa affrontare e utilizzare in modo costruttivo



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



tenderà ad avere più successo nel lavoro e nella vita privata.

6. PRATICATE UNO SPORT: lo sport è un'ottima palestra non solo per il fisico, ma anche per la mente e le proprie competenze trasversali.

Lo sport insegna a scendere in campo e stringere relazioni, a rispettare sia il compagno di squadra che l'avversario, assumere ruoli di leadership, collaborare e aprirsi a diverse mentalità.

7. VIVI UN' ESPERIENZA ALL'ESTERO: è l'occasione giusta per imparare ad adattarsi a contesti completamente diversi dai soliti, essere autonomi e a confrontarsi con nuove culture.

8. FAI ATTIVITA' DI VOLOONTARIATO: aiutare persone in difficoltà potrebbe rappresentare un ottimo modo per migliorare le capacità di problem solving e rafforzare la propria gestione del tempo, dello stress e dell'emotività.

9. CERCA SEMPRE IL CONFRONTO: senza scontrarsi, litigare e sfociare nella violenza, il confronto aiuta a migliorare le proprie doti comunicative e il proprio autocontrollo. È molto importante far sentire la propria voce, far valere le proprie idee e difenderle, ma lo è altrettanto ascoltare, aprirsi ad altre mentalità e magari riuscire a trovare un accordo. Non pensare che sia tutto bianco o nero. La vita è fatta di tante sfumature di colore!

10. NON DIMENTICARE MAI QUESTA FRASE: "La vita è la somma delle tue scelte. Quindi, cosa farai oggi?" (Albert Camus)

Glossario



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



1. Hard Skills: sono le competenze più direttamente legate agli aspetti tecnico - professionali. Possono essere suddivisi in due tipologie fondamentali: generiche e specifiche.

Le hard skills generiche si dividono in sei tipologie: relative al contesto legislativo e regolamentare; economico; base in scienza e tecnologia; ecologico (relativo alla questione ambientale); digitale e IT; in materia di comunicazione in lingue straniere.

Specifiche hard skills sono invece presenti in poche situazioni e in specifici settori lavorativi, essendo direttamente collegate a precise forme di lavorazione.

2. Processo di Empowerment Personale: sviluppo di una persona capace di dare senso e prospettiva alla propria vita e di crescere armoniosamente nelle proprie capacità personali, sociali e lavorative per essere più pronta ad affrontare le sfide che il mondo del lavoro oggi pone.

3. Mentalità imprenditoriale: un modo di pensare che ti consente di superare le sfide, essere deciso e accettare la responsabilità dei tuoi risultati. È un bisogno costante di migliorare le tue capacità, imparare dai tuoi errori e agire continuamente sulle tue idee. Chiunque sia disposto a fare questo lavoro può sviluppare una mentalità imprenditoriale.

4. Accesso ai finanziamenti: è la capacità di individui o imprese di ottenere servizi finanziari, inclusi credito, deposito, pagamento, assicurazione e altri servizi di gestione del rischio. Coloro che involontariamente non hanno o hanno solo un accesso limitato ai servizi finanziari sono indicati rispettivamente come unbanked o underbanked.

5. Creatività: la creatività è l'atto di trasformare idee nuove e fantasiose in realtà.

Domande di autovalutazione



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



1. Come possiamo definire l'imprenditoria femminile?
2. Puoi spiegare almeno 3 attitudini chiave per gestire un'impresa?
3. Quante Soft Skills ha identificato l'Unione Europea?
4. Puoi fornire 2 esempi per riconoscere le soft skills?
5. Puoi spiegare la differenza tra il livello professionale e quello personale delle Soft Skills?

Bibliografia e ulteriori riferimenti

- Anca Draghici, Claudiu Tiberiu Albuлесcu, Matei Tamasila, *Attitudine imprenditoriale come risorsa di conoscenza: il suo impatto sull'attività imprenditoriale in Europa*, ScienceDirect;
- Jeremy Reed, *Cinque atteggiamenti chiave per il successo imprenditoriale*, <https://www.delawareinc.com/blog/five-key-attitudes-for-entrepreneurial-success/>
- *Donne imprenditrici e la maledizione degli attributi aziendali "maschili"*, <https://theconversation.com/female-entrepreneurs-and-the-curse-of-male-only-business-attributes-77272>
- Andrew Griffiths *Sei motivi per cui le donne sono imprenditrici migliori degli uomini*, <https://www.inc.com/andrew-griffiths/6-reasons-why-women-make-better-entrepreneurs-than-men.html>
- Cimatti Barbara, *Definizione, sviluppo, valutazione delle soft skills e del loro ruolo per la qualità delle organizzazioni e delle imprese*, International Journal for Quality Research 10 (1) 97–130
- Unione europea, *Trasferibilità delle competenze nei settori economici: ruolo e importanza per l'occupazione a livello europeo*, Lussemburgo,



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2011.

- <https://www.collinsdictionary.com/>
- Workshop internazionale, *Competenze trasversali e loro ruolo nell'occupabilità. Nuove prospettive nell'insegnamento, valutazione e certificazione* (Bertinoro, 18-19 novembre 2015)
- Pellerey M., *Abilità. Il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi*, Tecnodid, 2010, Napoli
- Robles, Marcel M., Percezioni dei dirigenti delle 10 principali competenze trasversali necessarie nell'ambiente di lavoro di oggi, <https://eric.ed.gov>
- JJ Jimenez-Moreno Universidad de Castilla-La Mancha AM Ussman Universidade da Beira Interior, *Attitudine imprenditoriale dei membri più giovani delle imprese familiari: un approccio teorico*, *Economia Marche Journal of Applied Economics*, <https://economiamarche.univpm.it/files/5639c4a1f9401ffe4.pdf>

Materiale	
PPT correlato	
Link di riferimento	



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

With the support of the Erasmus+ programme of the European Union. This document and its contents reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.